

Scheda elementi essenziali del progetto

Illuminare il cammino

Settore e area di intervento

Assistenza - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Prevenire e ridurre i fenomeni di devianza tra le nuove generazioni coinvolgendo in particolare i giovani più esposti a comportamenti di natura criminale

L'obiettivo del progetto è quello di prevenire e ridurre i fenomeni di devianza tra le nuove generazioni coinvolgendo in particolare i giovani più esposti a comportamenti di natura criminale.

Lo scopo del progetto è prevenire e ridurre i fenomeni di devianza tra le nuove generazioni, con un'attenzione particolare ai giovani maggiormente a rischio di comportamenti criminali, attraverso il rafforzamento delle loro competenze sociali, relazionali, etiche e civiche lo scopo è contribuire a creare un ambiente più sicuro e armonioso nel territorio, riducendo il rischio di comportamenti devianti e criminali tra i giovani **[AZIONE A: SCOPERTA E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE COGNITIVE E SOCIO-EMOZIONALI NECESSARIE PER CONTRASTARE L'ILLEGALITÀ]**.

Il progetto intende inoltre implementare attività rivolte all'integrazione tra i giovani coinvolti, rafforzando in loro una coscienza di inclusione che abbraccia tutti i loro coetanei **[AZIONE B: FAVORIRE L'INTEGRAZIONE, LA SOCIALIZZAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE PER GIOVANI A RISCHIO DI DEVIANZA]**. Infine, il progetto prevede azioni di accompagnamento per aiutare i giovani a sviluppare gradualmente la loro autonomia, educandoli ai valori della legalità e della giustizia **[AZIONE C: ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO]**.

Pertanto, il progetto porta il suo peculiare contributo alla realizzazione del programma fornendo interventi coordinati e mirati di promozione e prevenzione del rischio in diversi contesti di vita degli adolescenti e dei giovani. Si presta particolare attenzione agli adulti di riferimento e alla transizione verso la maggiore età al fine di ridurre efficacemente i comportamenti antisociali e le devianze giovanili, affrontando così la sfida sociale numero 1. Inoltre, educando alla legalità e promuovendo l'adesione responsabile ai valori della vita democratica, delle leggi e delle regole costituzionali, il progetto contribuisce alla sfida sociale numero 2, promuovendo una crescita solidale nella convivenza civile.

In ultimo, l'obiettivo del progetto porta il suo contributo alla realizzazione del programma in quanto concorre anche al raggiungimento dei target 4.7 e 10.2 attraverso l'implementazione di interventi mirati.

Nel particolare concorre al target 4.7 educando i giovani ai valori della legalità, della giustizia e della convivenza civile, favorisce lo sviluppo di cittadini responsabili e consapevoli, contribuendo così al raggiungimento di questo obiettivo; concorre al target 10.2 attraverso azioni di integrazione e inclusione, il progetto aiuta a garantire che tutti i giovani abbiano opportunità paritarie e accesso ai servizi essenziali, contribuendo così alla realizzazione di questo obiettivo.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: PROMUOVERE E POTENZIARE LE COMPETENZE COGNITIVE E SOCIO-EMOZIONALI PER COMBATTERE L'ILLEGALITÀ

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzare laboratori di educazione affettiva, di lettura e scrittura creativa e di informatica per valorizzare le competenze cognitive e socio emozionali.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la calendarizzazione e la pubblicizzazione delle attività, l'analisi dei bisogni, la compilazione delle schede personali, il monitoraggio e la sintesi finale degli incontri.

Attività A1: Laboratorio di Educazione Affettiva (Emotional Lab)

(12 mesi)

- Partecipazione a riunioni di coordinamento
- Assistenza nella pianificazione delle attività
- Coinvolgimento nella promozione delle attività
- Collaborazione nell'identificazione dei bisogni
- Contributo alla creazione e compilazione di schede personali
- Supporto nel monitoraggio delle attività
- Partecipazione alla redazione del resoconto finale degli incontri

Attività A2: Laboratori di Lettura e Scrittura Creativa

(12 mesi)

- Partecipazione a riunioni di coordinamento
- Assistenza nella pianificazione delle attività
- Coinvolgimento nella promozione delle attività
- Richiesta di donazioni di libri
- Collaborazione nella creazione e compilazione di schede personali
- Supporto nell'organizzazione dei gruppi di lavoro
- Assistenza durante le attività laboratoriali
- Partecipazione al monitoraggio delle attività
- Collaborazione alla redazione del resoconto finale degli incontri

Attività A3: Laboratorio di Informatica (Technological Lab)

(12 mesi)

- Partecipazione a riunioni di coordinamento
- Assistenza nella pianificazione delle attività

- Coinvolgimento nella promozione delle attività
- Collaborazione nella creazione e compilazione di schede personali
- Supporto nell'organizzazione dei gruppi di lavoro
- Assistenza durante le attività laboratoriali
- Collaborazione al monitoraggio delle attività
- Partecipazione alla redazione del resoconto finale degli incontri

AZIONE B: FAVORIRE L'INTEGRAZIONE, LA SOCIALIZZAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE PER GIOVANI A RISCHIO DI DEVIANZA

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di integrazione, socializzazione ed inclusione sociale per giovani a rischio devianza che si concretizza attraverso la creazione di attività ludiche e culturali

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la calendarizzazione e la pubblicizzazione delle attività, l'analisi dei bisogni, la compilazione delle schede personali, la realizzazione dei giochi di gruppo e l'organizzazione delle feste, l'organizzazione di una rappresentazione teatrale finale, l'organizzazione di un cineforum e per l'ente Shalom la realizzazione di campi estivi residenziali e non.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA: RINASCITA ONLUS E CONGREGAZIONE MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE

Attività B1: Impariamo le Regole del Gioco

(12 mesi)

- Partecipazione a riunioni di coordinamento
- Assistenza nella pianificazione delle attività
- Coinvolgimento nella promozione delle attività
- Collaborazione nella creazione e compilazione di schede personali
- Supporto nell'organizzazione dei gruppi di lavoro
- Partecipazione alla realizzazione di giochi di gruppo (giochi all'aperto, di società, di abilità, ecc.)
- Assistenza nell'organizzazione di feste durante le festività

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Attività B2: Cineteatro: Testimonianze di Vita Oltre la Criminalità

(12 mesi)

- Partecipazione a riunioni di coordinamento
- Assistenza nella pianificazione delle attività
- Coinvolgimento nella promozione delle attività
- Collaborazione nella creazione e compilazione di schede personali
- Supporto nell'organizzazione dei gruppi di lavoro
- Partecipazione all'organizzazione di una rappresentazione teatrale finale
- Assistenza nell'organizzazione di un cineforum
- Supporto nella realizzazione del cineforum
- Collaborazione nella realizzazione della rappresentazione teatrale

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI SVOLTE DA SHALOM ASSOCIAZIONE

Attività B.3: Dopo scuola per esplorare

(12 mesi)

- Partecipazione alla concertazione delle attività
- Assistenza alla collaborazione con gli enti locali
- Aiuto nell'individuazione sedi, mezzi ed ospitalità sul territorio
- Coinvolgimento per la valutazione delle richieste degli utenti, delle priorità e della gravità per organizzare la rotazione del servizio
- Supporto alla creazione e stampa volantini, materiale informativo, divulgativo e promozionale in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti/bisogni della persona;
- Collaborazione per la pubblicizzazione degli eventi;
- Assistenza alla realizzazione di attività di doposcuola

Attività B.4: Risvegliando la creatività: all'avventura

(12 mesi)

- Partecipazione alla pianificazione delle attività
- Supporto nell'identificazione di ambienti idonei per l'esecuzione dell'evento
- Supporto nella creazione di materiale informativo
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione dei viaggi educativi, campi estivi e non
- Supporto nella gestione logistica collegata

AZIONE C: ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO PER L'AUTONOMIA

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di accompagnamento e supporto per l'autonomia per i giovani a rischio devianza che si concretizza in incontri di counseling di gruppo volti a rendere edotti delle problematiche i partecipanti

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la calendarizzazione e la pubblicizzazione delle attività, la predisposizione e compilazione di schede personali e la restituzione finale degli incontri. In particolare, gli operatori della Congregazione dei Missionari della Divina Redenzione saranno coinvolti nel trasporto **degli utenti per disbrigo pratiche varie (Servizi Sociali, ASL, USSM etc.)**

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA:

RINASCITA ONLUS E CONGREGAZIONE MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE

Attività C1: Incontri di Counseling di gruppo

(12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Partecipazione nella pubblicizzazione delle attività;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Partecipazione nella restituzione finale degli incontri

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE SVOLTA DA:

CONGREGAZIONE DEI MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE

Attività C2: "Assistenza e Accompagnamento"

(12 mesi)

- Affianca nella calendarizzazione delle attività;

- Collabora alla organizzazione e coordinamento delle attività;
- Affianca nella predisposizione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Collabora alla somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Affianca nella valutazione delle richieste degli utenti, le priorità e la gravità per organizzare la rotazione del servizio;
- Collabora al monitoraggio e valutazione attività.
- Partecipa all'organizzazione del trasporto degli utenti per disbrigo pratiche varie (Servizi Sociali, ASL, USSM etc.)
- Partecipa alla realizzazione del trasporto degli utenti per disbrigo pratiche varie (Servizi Sociali, ASL, USSM etc.);
- Collabora al monitoraggio e valutazione attività.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
CONGREGAZIONE MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE	181259	CONGREGAZIONE DEI MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE Centro Polifunzionale per giovani e Comunità Alloggio Padre Arturo	MARIGLIANO	NA	Corso Umberto I 70	4
RINASCITA SOCIALE	228354	RINASCITA SOCIALE - CALVISIA	CALVIZZANO	NA	VIA FERRUCCIO PARRI 12	5
RINASCITA SOCIALE	177836	RINASCITA SOCIALE - CENTRO	CALVIZZANO	NA	VIA CONTE MIRABELLI 8	10
SHALOM Associazione	222051	SHALOM - Sede operativa	CALVIZZANO	NA	SCN VIA UMBERTO TERRACINI 1	6

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	25
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

D(i)ritti al punto - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di

servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti*

che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.